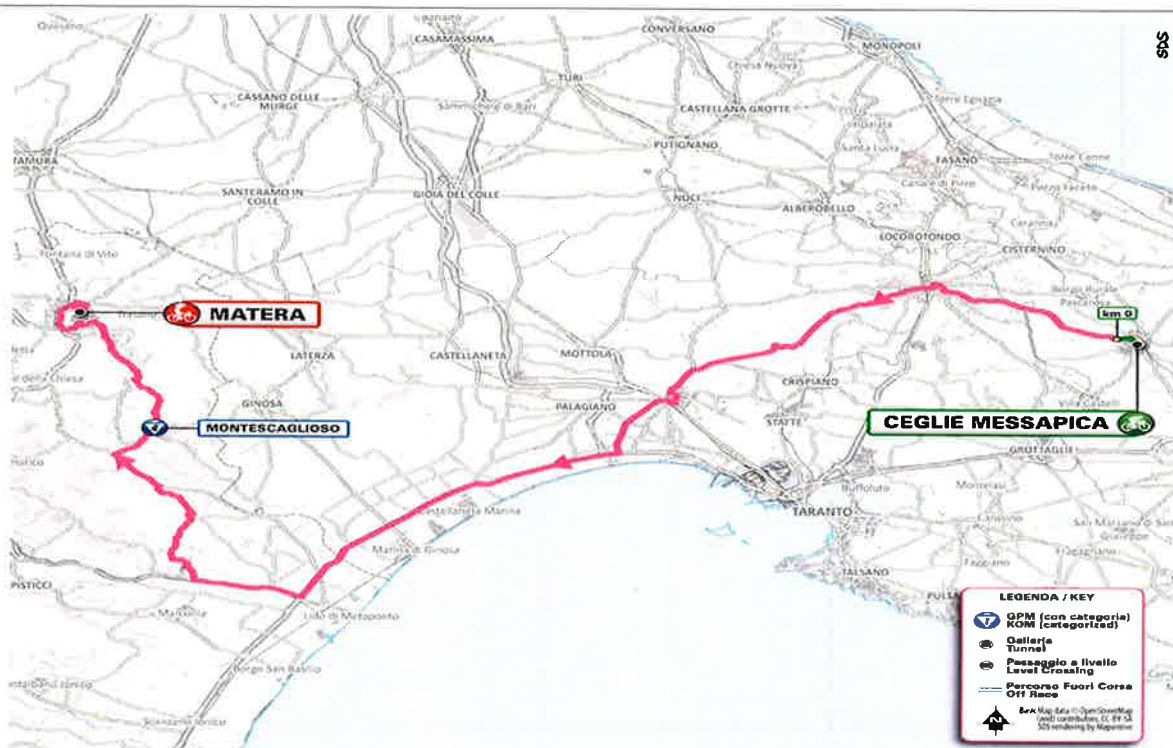




**PROVINCIA DI MATERA
AREA TECNICA - SETTORE VIABILITA'**



**LAVORI URGENTI PER MANUTENZIONE
STRADE PROVINCIALI - GIRO D'ITALIA 2025**

CUP: H46G25000040002

ELABORATO

N

FASCICOLO DELL'OPERA

Rev.

Data

Scala

Formato

Aprile 2025

-

A4

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO REDATTO DA: Area Tecnica - Settore viabilità Provincia di Matera

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Pasquale Morisco



Il CSP-CSE
Ing. Antonella D'Aprile


Revisioni



PROVINCIA DI MATERA

Fascicolo dell'Opera

| | |
|------------------------|---|
| Committente | PROVINCIA DI MATERA – R.U.P. Ing. P. MORISCO |
| Oggetto dei lavori: | Lavori Urgenti per la Manutenzione delle Strade Provinciali - CUP: H46G25000040002 |
| Indirizzo del cantiere | S.P. 33 - Montescaglioso - S.P. 15 - Bernalda - S.P. 31 Matera Montescaglioso; S.P. 110 Bernalda direzione SS407 |

| | |
|---|--|
| Data | Matera, Aprile 2025 |
| Il Coordinatore della sicurezza per la Progettazione e per l'Esecuzione dell'opera | Ing. Antonelia D'Aprile  |

| | |
|--|---|
| Trasmissione | |
| Il Responsabile Unico di Procedimento | Ing. Pasquale MORISCO  |

| REV. | DESCRIZIONE | DATA | REDATTO | APPROVATO |
|------|-------------|-------------|-------------|------------|
| 0 | Emissione | Aprile 2025 | A. D'Aprile | P. MORISCO |
| | | | | |

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

PROVINCIA DI MATERA

UBICAZIONE CANTIERE

S.P. 33 - Montescaglioso - S.P. 15 - Bernalda - S.P. 31
Matera Montescaglioso; S.P. 110 Bernalda direzione
SS407

LAVORI

Lavori Urgenti per la Manutenzione delle Strade Provinciali
- CUP: H46G25000040002

COMMITTENTE

Provincia di Matera – Responsabile amministrativo
Ing. Pasquale MORISCO

PROGETTISTA DELL'OPERA

Geom. Francesco SIMONE – Ing. Francesco
PELLEGRINO

DIREZIONE DEI LAVORI

Ing. Francesco PELLEGRINO

COLLAUDATORE

RESPONSABILE DEI LAVORI

Provincia di Matera – Responsabile amministrativo
Ing. Pasquale MORISCOCOORDINATORE PER LA SICUREZZA
in fase di progettazione

Ing. Antonelia D'APRILE

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
in fase di esecuzione

Ing. Antonelia D'APRILE

ENTITA' PRESUNTA UOMINI/GIORNO

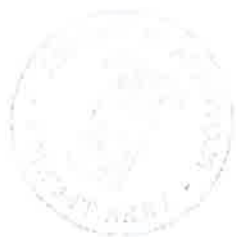
504

COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (€)

1.000.000,00

DURATA PRESUNTA DEI LAVORI (gg)

15



IMPRESE ESECUTRICI

Impresa: STRADALE

Denominazione: _____

Attività: Demolizioni, scavi, opere edili relative ad allacciamenti e sottoservizi, fornitura e posa attrezzature e manufatti, realizzazione riempimenti e reinterri, fresatura e stesa, tappeti bituminosi, ripristino pavimentazione e realizzazione rifiniture.

Specialità: _____
Iscrizione ANC: _____
Iscrizione Registro Imprese: _____
Posizione INAIL: _____
Numero dipendenti: _____
Legale rappresentante: _____
Direttore tecnico: _____
Assistente di cantiere: _____
Capo cantiere: _____
Medico competente: _____
Responsabile S.P.P.: _____
Primo soccorso: _____
Resp. sicurezza lavoratori: _____

Impresa: SPECIALIZZATA

Denominazione: _____

Attività: Segnaletica stradale

Specialità: _____
Iscrizione ANC: _____
Iscrizione Registro Imprese: _____
Posizione INAIL: _____
Numero dipendenti: _____
Legale rappresentante: _____
Direttore tecnico: _____
Assistente di cantiere: _____
Capo cantiere: _____
Medico competente: _____
Responsabile S.P.P.: _____
Primo soccorso: _____
Resp. sicurezza lavoratori: _____

L'elenco completo delle imprese sarà aggiornato contestualmente con la loro individuazione mediante la compilazione del presente documento o attraverso i verbali di sopralluogo e coordinamento redatti dal CSE.

DESCRIZIONE DELL'OPERA**DESCRIZIONE DEI LAVORI**

La Provincia di Matera è chiamata ad effettuare lavori urgenti di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali che saranno interessate dal passaggio del Giro d'Italia 2025, previsto per il 14 maggio 2025. Tali interventi sono finalizzati a garantire la sicurezza e la percorribilità delle strade in oggetto, a tutela dei partecipanti alla manifestazione sportiva e della viabilità ordinaria.

Strade Interessate:

SP 33 Montescaglioso

SP 15 Bernalda

SP 31 Matera - Montescaglioso

SP 110 Bernalda direzione SS 407

Interventi da Realizzare:

Asfaltatura:

L'asfalto su diversi tratti delle strade sopracitate è in cattivo stato, con numerosi segnali di usura, crepe e deformazioni dovute al traffico e alle condizioni atmosferiche. Si rende pertanto necessario intervenire con una nuova stesura di asfalto lungo i tratti più deteriorati, per garantire una superficie uniforme e sicura per il passaggio dei veicoli durante il Giro d'Italia. La lavorazione dovrà includere:

Conguagliatura a tratti saltuari;

Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo tipo Usura tradizionale con o senza riciclato proveniente dalle scarifiche, provvisto di marchiatura CE.

Segnaletica orizzontale:

Realizzazione di nuova segnaletica orizzontale lungo tutte le strade interessate dall'intervento.



RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DURANTE I LAVORI SUCCESSIVI SULL'OPERA

Il presente piano di manutenzione prende in esame le opere di manutenzione poste in essere per la S.P. n. SP 33 Montescaglioso - SP 15 Bernalda - SP 31 Matera - Montescaglioso - SP 110 Bernalda direzione SS 407;

SCHEDE LAVORAZIONI**STRADE**

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche: a) autostrade; b) strade extraurbane principali; c) strade extraurbane secondarie; d) strade urbane di scorrimento; e) strade urbane di quartiere; f) strade locali. Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: a) la carreggiata; b) la banchina; c) il margine centrale; d) i cigli e le cunette; e) le scarpate; f) le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

BANCHINA

È una parte della strada, libera da qualsiasi ostacolo (segnaletica verticale, delineatori di margine, dispositivi di ritenuta), compresa tra il margine della carreggiata e il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: a) marciapiede; b) spartitraffico; c) arginello; d) ciglio interno della cunetta; e) ciglio superiore della scarpata nei rilevati.

| | |
|--|--|
| Tipo di intervento | Ripristino carreggiata: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre] |
| Rischi individuati | Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Inalazione fumi, gas, vapori; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|---|---|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro Sicurezza dei Luoghi di Lavoro Impianti Alimentazione energia illuminazione Approvvigionamento materiali/attrezzature Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose Interferenze e protezione terzi | | Scarpe di sicurezza; Guanti Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità |

**Piano di Sicurezza e Coordinamento - Lavori Urgenti per la Manutenzione delle Strade Provinciali
- Giro D'Italia 2025**

| | |
|------------------------|--|
| DPI | |
| Tavole allegate | |

CANALETTE

Opere di raccolta per lo smaltimento delle acque meteoriche. Possono essere in conglomerato cementizio e/o in materiale lapideo, talvolta complete di griglie di protezione. Trovano utilizzo ai bordi delle strade, lungo i sentieri, in prossimità dei piazzali di parcheggio, a servizio dei garage, in prossimità aree industriali con normale traffico, ecc..

| | |
|--|---|
| Tipo di intervento | Ripristino canalizzazioni: Ripristino delle canalizzazioni, con integrazione di parti mancanti relative alle canalette e ad altri elementi. Pulizia e rimozione di depositi, detriti e fogliame. Sistemazione degli elementi accessori di evacuazione e scarico delle acque meteoriche. [con cadenza ogni 6 mesi] |
| Rischi individuati | Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|---|---|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro Sicurezza dei Luoghi di Lavoro Impianti Alimentazione energia illuminazione Approvvigionamento materiali/attrezzature Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose Interferenze e protezione terzi DPI Tavole allegate | | Scarpe di sicurezza; Guanti Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità |

CARREGGIATA

È la parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli. Essa può essere composta da una o più corsie di marcia. La superficie stradale è pavimentata ed è limitata da strisce di margine (segnaletica orizzontale).

Piano di Sicurezza e Coordinamento - Lavori Urgenti per la Manutenzione delle Strade Provinciali
- Giro D'Italia 2025

| | |
|--|--|
| Tipo di intervento | Ripristino carreggiata: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre] |
| Rischi individuati | Investimento, ribaltamento; Inalazione fumi, gas, vapori; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|---|---|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro Sicurezza dei Luoghi di Lavoro Impianti Alimentazione energia illuminazione Approvvigionamento materiali/attrezzature Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose Interferenze e protezione terzi DPI Tavole allegate | | Scarpe di sicurezza; Guanti Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità |

PAVIMENTAZIONE STRADALE IN BITUMI

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con bitumi per applicazioni stradali ottenuti dai processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate: a) dai valori delle penetrazioni nominali; b) dai valori delle viscosità dinamiche. Tali parametri variano a seconda del paese di utilizzazione.

| | |
|--|--|
| Tipo di intervento | Ripristino carreggiata: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre] |
| Rischi individuati | Investimento, ribaltamento; Inalazione fumi, gas, vapori; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|--|---|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro Sicurezza dei Luoghi di Lavoro Impianti Alimentazione energia illuminazione Approvvigionamento materiali/attrezzature Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose Interferenze e protezione terzi DPI Tavole allegate | | Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità |

CONFINE STRADALE

Limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato. In alternativa il confine è costituito dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, se presenti, oppure dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea.

| | |
|--|---|
| Tipo di intervento | Ripristino elementi: Ripristino degli elementi di recinzione lungo il confine stradale. [quando occorre] |
| Rischi individuati | Punture, tagli, abrasioni; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|--|--|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro Sicurezza dei Luoghi di Lavoro Impianti Alimentazione energia illuminazione Approvvigionamento materiali/attrezzature Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze | | Scarpe di sicurezza; Guanti Zone stoccaggio materiali |

**Piano di Sicurezza e Coordinamento - Lavori Urgenti per la Manutenzione delle Strade Provinciali
- Giro D'Italia 2025**

| | | |
|---------------------------------|--|------------------------------|
| pericolose | | Giubbotti ad alta visibilità |
| Interferenze e protezione terzi | | |
| DPI | | |
| Tavole allegate | | |

SEGNALETICA STRADALE VERTICALE

I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie: segnali di pericolo; segnali di prescrizione; segnali di indicazione; inoltre il formato e le dimensioni dei segnali vengono disciplinati dalle norme previste dal nuovo codice della strada. Le caratteristiche dei sostegni e dei supporti e materiali usati per la segnaletica dovranno essere preferibilmente di metallo. Inoltre, per le sezioni circolari, devono essere muniti di dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno e del sostegno rispetto al terreno. I sostegni, i supporti dei segnali stradali devono essere protetti contro la corrosione. La sezione dei sostegni deve inoltre garantire la stabilità del segnale da eventuali sollecitazioni di origine ambientale (vento, urti, ecc.).

CARTELLI SEGNALETICI

Si tratta di elementi realizzati generalmente in scatolari di lamiera in alluminio e/o acciaio di spessori variabili tra 1,0 - 2,5 mm verniciati a forno mediante speciali polveri di poliestere opportunamente preparati a grezzo attraverso le operazioni di sgrassaggio, lavaggio, fosfatazione, passivazione e asciugatura ed infine mediante operazione di primer per alluminio a mano. Essi sono costituiti da sagome aventi forme geometriche, colori, simbologia grafica e testo con caratteristiche tecniche diverse a secondo del significato del messaggio trasmesso. In genere i segnali sono prodotti mediante l'applicazione di pellicole rifrangenti di classi diverse.

| | |
|--|--|
| Tipo di intervento | Ripristino elementi : Ripristino e/o sostituzione degli elementi usurati della segnaletica con elementi analoghi così come previsto dal nuovo codice della strada. Rimozione del cartello segnaletico e riposizionamento del nuovo segnale e verifica dell'integrazione nel sistema della segnaletica stradale di zona. [quando occorre] |
| Rischi individuati | Investimento, ribaltamento; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|---|--|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro | | Scarpe di sicurezza; Guanti |
| Sicurezza dei Luoghi di Lavoro | | |
| Impianti Alimentazione energia illuminazione | | |
| Approvvigionamento materiali/attrezzature | | |
| Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose | | Segnaletica di sicurezza, Giubbotti ad |

**Piano di Sicurezza e Coordinamento - Lavori Urgenti per la Manutenzione delle Strade Provinciali
- Giro D'Italia 2025**

| | | |
|---------------------------------|--|-----------------|
| Interferenze e protezione terzi | | alta visibilità |
| DPI | | |
| Tavole allegate | | |

SOSTEGNI, SUPPORTI E ACCESSORI VARI

Si tratta di elementi accessori alla segnaletica verticale utilizzati per il sostegno e/o il supporto degli stessi. Si possono riassumere in: a) staffe (per il fissaggio di elementi); b) pali (tubolari in ferro zincato di diametro e altezza diversa per il sostegno della segnaletica); c) collari (semplici, doppi, ecc., per l'applicazione a palo dei cartelli segnaletici); d) piastre (per l'applicazione di con staffe, a muro, ecc.); e) bulloni (per il serraggio degli elementi); f) sostegni mobili e fissi (basi per il sostegno degli elementi); g) basi di fondazione. Essi devono essere realizzati con materiali di prima scelta e opportunamente dimensionati.

| | |
|--|---|
| Tipo di intervento | Ripristino stabilità: Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.). [quando occorre] |
| Rischi individuati | Investimento, ribaltamento; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|---|---|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro Sicurezza dei Luoghi di Lavoro Impianti Alimentazione energia illuminazione Approvvigionamento materiali/attrezzature Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose Interferenze e protezione terzi DPI Tavole allegate | | Scarpe di sicurezza; Guanti Segnaletica di sicurezza, Giubbotti ad alta visibilità |

SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE

Si tratta di segnali orizzontali tracciati sulla strada per regolare la circolazione degli autoveicoli e per guidare gli utenti fornendogli prescrizioni ed indicazioni per particolari comportamenti da seguire. Possono essere realizzati in diversi materiali: a) pitture; b) materie termoplastiche con applicazione a freddo; c) materiale termoplastico

**Piano di Sicurezza e Coordinamento - Lavori Urgenti per la Manutenzione delle Strade Provinciali
- Giro D'Italia 2025**

con applicazione a caldo; d) materie plastiche a freddo; e) materiali da postspruzzare; f) microsfere di vetro da premiscelare; g) inserti stradali; h) materiali preformati. Per consentire una maggiore visibilità notturna della segnaletica orizzontale possono essere inserite in essa delle particelle sferiche di vetro trasparente (microsfere di vetro) che sfruttano la retroriflessione dei raggi incidenti provenienti dai proiettori dei veicoli. Inoltre per conferire proprietà antiderapanti alla segnaletica stradale possono essere inseriti dei granuli duri di origine naturale o artificiale (granuli antiderapanti). La segnaletica orizzontale può essere costituita da: a) strisce longitudinali; b) strisce trasversali; c) attraversamenti pedonali o ciclabili; d) frecce direzionali; e) iscrizioni e simboli; f) strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata; g) isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata; h) strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea; i) altri segnali stabiliti dal regolamento. La segnaletica stradale deve essere conforme alle norme vigenti nonché al Nuovo Codice della Strada.

FRECCE DIREZIONALI

Si tratta di segnali di colore bianco per contrassegnare le corsie per consentire la preselezione dei veicoli in prossimità di intersezioni. Esse possono suddividersi in: a) freccia destra; b) freccia diritta; c) freccia a sinistra; d) freccia a destra abbinata a freccia diritta; e) freccia a sinistra abbinata a freccia diritta; f) freccia di rientro. I segnali vengono realizzati mediante l'applicazione di vernici sulle superfici stradali. Le dimensioni delle frecce variano in funzione del tipo di strada su cui vengono applicate e sono disciplinate dal Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), dalle altre leggi vigenti (Legge 7.12.1999 n.472; Legge 24.11.2006 n.286; Legge 27.12.2006 n.296; Legge 2.4.2007 n.40; D.L. 27.6.2003 n.151; D.Lgs. 23.2.2006 n.149; D.Lgs. 13.3.2006 n.150; D.M. 29.12.2006).

| | |
|--|--|
| Tipo di intervento | Rifacimento dei simboli: Rifacimento dei simboli mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno] |
| Rischi individuati | Investimento, ribaltamento; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|---|--|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro | | Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti |
| Sicurezza dei Luoghi di Lavoro | | |
| Impianti Alimentazione energia illuminazione | | Segnaletica di sicurezza, Giubbotti ad alta visibilità |
| Approvvigionamento materiali/attrezzature | | |
| Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose | | |
| Interferenze e protezione terzi | | |
| DPI | | |

| | | |
|-----------------|--|--|
| Tavole allegate | | |
|-----------------|--|--|

STRISCE DI DELIMITAZIONE

Si tratta di strisce per la delimitazione degli stalli di sosta o per le soste riservate. Esse vengono realizzate mediante il tracciamento sulla pavimentazione di strisce di vernice (o in alcuni casi mediante plastiche adesive preformate e/o in materiale lapideo) della larghezza di 12 cm formanti un rettangolo, oppure con strisce di delimitazione ad L o a T, con indicazione dell'inizio e della fine o della suddivisione degli stalli al cui interno dovranno essere parcheggiati i veicoli. La delimitazione degli stalli di sosta si differenzia per colore: a) il bianco per gli stalli di sosta liberi; b) azzurro per gli stalli di sosta a pagamento; c) giallo per gli stalli di sosta riservati. La realizzazione delle strisce di delimitazione sono stabilite dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), dalle altre leggi vigenti (Legge 7.12.1999 n.472; Legge 24.11.2006 n.286; Legge 27.12.2006 n.296; Legge 2.4.2007 n.40; D.L. 27.6.2003 n.151; D.Lgs. 23.2.2006 n.149; D.Lgs. 13.3.2006 n.150; D.M. 29.12.2006).

| | |
|--|--|
| Tipo di intervento | Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno] |
| Rischi individuati | Investimento, ribaltamento; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|--|--|---|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| <p>Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro</p> <p>Sicurezza dei Luoghi di Lavoro</p> <p>Impianti Alimentazione energia illuminazione</p> <p>Approvvigionamento materiali/attrezzature</p> <p>Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose</p> <p>Interferenze e protezione terzi</p> <p>DPI</p> <p>Tavole allegate</p> | | <p>Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti</p> <p>Segnaletica di sicurezza, Giubbotti ad alta visibilità</p> |

STRISCE LONGITUDINALI

Le strisce longitudinali hanno la funzione di separare i sensi di marcia e/o le corsie di marcia e per la delimitazione delle carreggiate attraverso la canalizzazione dei veicoli verso determinate direzioni. La larghezza minima delle strisce longitudinali, escluse quelle di margine, è di 15 cm per le autostrade e per le strade extraurbane principali, di 12 cm per le strade extraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere e 10 cm per le strade locali. Le strisce longitudinali si suddividono in: a) strisce di separazione dei sensi di marcia; b) strisce di corsia; c) strisce di margine della carreggiata; d) strisce di raccordo; e) strisce di guida sulle intersezioni. Le strisce longitudinali possono essere continue o discontinue. Le lunghezze dei tratti e degli intervalli delle strisce discontinue, nei rettilinei, sono stabilite dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), dalle altre leggi vigenti (Legge 7.12.1999 n.472; Legge 24.11.2006 n.286; Legge 27.12.2006 n.296; Legge 2.4.2007 n.40; D.L. 27.6.2003 n.151; D.Lgs. 23.2.2006 n.149; D.Lgs. 13.3.2006 n.150; D.M. 29.12.2006). Le strisce vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici pitture con o senza l'aggiunta di microsfere di vetro.

| | |
|--|--|
| Tipo di intervento | Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno] |
| Rischi individuati | Investimento, ribaltamento; |
| Informazioni per le imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro | |

| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | | |
|---|--|--|
| Punti critici | Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera | Misure preventive e protettive ausiliarie |
| Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro Sicurezza dei Luoghi di Lavoro Impianti Alimentazione energia illuminazione Approvvigionamento materiali/attrezzature Igiene del lavoro - Prodotti e sostanze pericolose Interferenze e protezione terzi DPI Tavole allegate | | Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti Segnaletica di sicurezza, Giubbotti ad alta visibilità |

STRISCE TRASVERSALI

Le strisce trasversali definite anche linee di arresto possono essere continue o discontinue e vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici pitture con o senza l'aggiunta di microsfere di vetro, entrambe di colore bianco. Le strisce continue hanno larghezza minima di 50 cm e vengono utilizzate in prossimità delle intersezioni semaforizzate, degli attraversamenti pedonali semaforizzati ed in presenza dei segnali di

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Riferimenti alla documentazione di supporto esistente

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

| | |
|---|--|
| Codice scheda | 4A |
| Elaborati tecnici per i lavori di | |
| Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto | - Tavole di progetto |
| Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici | Geom. Francesco SIMONE – Ing. Francesco PELLEGRINO |
| Data del documento | 04/04/2025 |
| Collocazione degli elaborati tecnici | Provincia di Matera |
| Note | --- |

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Non sono stati redatti i progetti architettonici perché non rientra nei casi previsti dalla normativa vigente.

| | |
|---|-----|
| Codice scheda | 4B |
| Elaborati tecnici per i lavori di | --- |
| Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto | --- |
| Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici | --- |
| Data del documento | --- |
| Collocazione degli elaborati tecnici | --- |
| Note | --- |

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Non sono stati redatti i progetti impiantistici perché non rientra nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il documento è stato redatto da

Il Coordinatore per la Progettazione ed Esecuzione

Matera,

Ing. Antonelia D'Aprile

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. D'Aprile', is written over a rectangular box. A long, thin vertical line extends downwards from the bottom of the box.

| | |
|--|-----------|
| INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE..... | 2 |
| IMPRESE ESECUTRICI..... | 3 |
| DESCRIZIONE DELL'OPERA..... | 4 |
| DESCRIZIONE DEI LAVORI..... | 4 |
| RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DURANTE I LAVORI SUCCESSIVI | |
| SULL'OPERA..... | 6 |
| SCHEDE LAVORAZIONI..... | 6 |
| STRADE..... | 6 |
| BANCHINA..... | 6 |
| CANALLETTE..... | 7 |
| CARREGGIATA..... | 7 |
| PAVIMENTAZIONE STRADALE IN BITUMI..... | 8 |
| CONFINI STRADALI..... | 9 |
| SEGNALETICA STRADALE VERTICALE..... | 10 |
| CARTELLI SEGNALETICI..... | 10 |
| SOSTEGNI, SUPPORTI E ACCESSORI VARI..... | 11 |
| SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE..... | 11 |
| FRECCHE DIREZIONALI..... | 12 |
| STRISCE DI DELIMITAZIONE..... | 13 |
| STRISCE LONGITUDINALI..... | 14 |
| STRISCE TRASVERSALI..... | 14 |
| Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera..... | 16 |
| Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse..... | 16 |
| Riferimenti alla documentazione di supporto esistente..... | 17 |
| Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto..... | 17 |
| Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera..... | 17 |
| Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera..... | 17 |
| Il documento è stato redatto da..... | 18 |

